



**TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE**



[tribmin.trieste@giustizia.it](mailto:tribmin.trieste@giustizia.it)

*Cancelleria della Volontaria Giurisdizione  
Via del Coroneo n° 20*

Telefono 040-7792479 fax 040 7792576



(Segreteria: tel. 040 7792355 fax 040 635650)



**TELEFAX**

Trieste, 08 GEN. 2004

Destinatario:

- |  |                        |
|--|------------------------|
| 1) Ufficio immigrazione, Questura di Trieste     | n. telefax 040 3790570 |
| 2) Adrian Cayo, cp C.S.C.E A.C.U. Caritas - TS - | n. telefax 040 313494  |
| 3) _____   | n. telefax _____       |
| 4) _____   | n. telefax _____       |
| 5) _____   | n. telefax _____       |

Minori A. P. e S.

Numero V.G.: 900/03 (riportare sempre il numero di V.G. nella risposta)

COMUNICAZIONE: *trasmissione decreto*

Trasmette: Fabio Voinich

Totale fogli trasmessi (incluso il presente) *tre*

N. 900/2003 V.G.

cron. n. 14/04

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nella seguente composizione:

dottorssa Alessandra Botton Presidente  
dottor Mauro Sonogo Giudice Relatore  
dottorssa Liliana Marchi Componente privato  
dottor Andrea Clarici Componente privato

ha emesso il seguente

DECRETO

- Letti gli atti relativi ai minori Pamela Adzovic, nata il 18.3.2001, e Swan Adzovic, nato l'8.11.2002, e, in particolare, il "ricorso-riciesta di autoprizzazione a permanere sul territorio ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.L. 286/98" depositato il 28.6.2003;
- Rilevato che dalla documentazione allegata al ricorso emerge che Pamela e Swan sono nati e hanno sempre vissuto a Trieste assieme ai genitori signori Cajo e Ajisa Adzovic, entrambi di nazionalita bosniaca e di etnia rom;
- Preso atto che mentre la signora Ajisa Adzovic è in possesso di un regolare permesso di soggiorno, il signor Cajo Adzovic al momento è privo di un documento che gli attribuisca titolo per rimanere legittimamente in Italia;
- Ritenuto che per l'età di Pamela, non ancora tre anni, e di Swan, poco più di un anno, e per il fatto di vivere dalla nascita in Italia, il distacco dal padre possa riflettersi negativamente sulla crescita dei due minori;
- Puntualizzato al riguardo che con l'eventuale espulsione del signor Cajo Adzovic, la madre verrebbe a trovarsi nella difficile situazione di contemporaneamente l'esigenza di lavorare con quella di garantire ai figli una costante presenza genitoriale;
- Tenuto altresì conto che contro il provvedimento del Questore di Trieste che aveva rigettato la domanda di rinnovo del permesso di soggiorno al signor Cajo Adzovic ha presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- Vista la richiesta del Pubblico Ministero di accoglimento dell'istanza fino alla decisione del ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- Applicati l'art. 31 del D. L.vo n. 286/1998 e gli artt. 737 e 738 del c.p.c.,

P.Q.M.

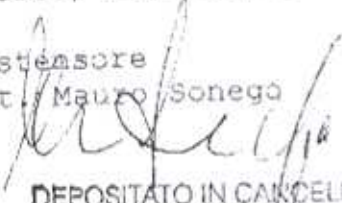
AUTORIZZA

il signor Cajo Adzovic a permanere in Italia fino al compimento del decimo anno di età del figlio minore Swan Adzovic, nato l'8.11.2002.

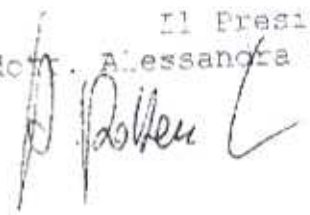
Manda alla cancelleria per le comunicazioni di rito al Pubblico Ministero, al Servizio Sociale del Comune di Trieste, al Prefetto di Trieste, ai coniugi signor Cajo e Ajisa Adzovic, residenti a Trieste, Rozzol n. 2998 e c/o ACLI Caritas, Trieste via del Sale n. 4/a.

Trieste, 26.11.2003

L'estensore  
dott. Mauro Sonogo



Il Presidente  
dott. Alessandra Sottan



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

8 GEN 2004

Cancelliere  
Stalio